



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FESR)

**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "G. MAZZINI"
MELENDUGNO - BORGAGNE**

Scuola dell'Infanzia, Scuola primaria e Scuola secondaria di primo grado

Sede amministrativa: Via San Giovanni, 1 - 73026 MELENDUGNO - Tel. 0832.834021 - Fax 0832.837175

Distretto n. 40 Martano - Codice Meccanografico: LEIC829006 - Codice Fiscale 80010880757 -

Sito web: www.icsmelendugno.it - e-mail: leic829006@istruzione.it

e-mail certificata: leic829006@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO

Uscite didattiche, visite guidate,

viaggi d'istruzione



Art. 1 Premessa

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione, ivi compresi quelli connessi ad attività sportive, rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattica - educativa. Sul piano educativo esse consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere. Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente. Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica.

Esse presuppongono, in considerazione proprio delle motivazioni culturali didattiche e professionali che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, una precisa ed adeguata programmazione didattica e culturale predisposta nelle scuole fin dall'inizio dell'anno scolastico.

Il presente Regolamento si fonda sulla normativa vigente (C.M. del 291 del 14.10.1992 , C.M. 623 DEL 2.10.1996 e successive modificazioni) ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della Scuola.

Art. 2 Finalità

La scuola considera i viaggi d'interesse didattico, le lezioni con esperti e le visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, i soggiorni presso laboratori ambientali, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a manifestazioni culturali o didattiche, parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. In particolare i viaggi d'istruzione devono contribuire a:

- migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;
- sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse;
- sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio;
- rapportare la preparazione culturale degli alunni con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento;
- sviluppare un più consapevole orientamento scolastico.

È auspicabile la predisposizione di materiale didattico articolato che consenta un'adeguata preparazione preliminare del viaggio nelle classi interessate, fornisca le appropriate informazioni durante la visita, stimoli la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute e suggerisca iniziative di sostegno e di estensione.

Art. 3 Tipologie di attività

Si intendono per:

- **VISITE GUIDATE:** le iniziative che comportano spostamenti organizzati delle scolaresche che si esauriscono nell'ambito dell'orario curricolare delle lezioni o nell'ambito di un solo giorno, per i quali non è richiesto pernottamento fuori sede.
- **VIAGGI D'ISTRUZIONE:** le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento.
- **VIAGGI ALL'ESTERO:** viaggi in Europa per la visita ad importanti organismi internazionali in conseguenza dell'adesione ad iniziative internazionali, scambi culturali, viaggi finanziati o cofinanziati dall'UE. Questa tipologia è riservata solo agli alunni delle classi terze della scuola secondaria.
- **VIAGGI CONNESSI AD ATTIVITÀ SPORTIVE:** in tale tipologia rientrano le specialità sportive tipicizzate. Rientra in tale categoria di iniziative anche la partecipazione a manifestazioni sportive. Dal momento che anche questi tipi di viaggi hanno come scopo preminente oltre alla socializzazione, l'acquisizione di cognizioni culturali integrative a quelle normalmente acquisite in classe, essi devono essere programmati in modo da lasciare sufficiente spazio alla parte didattico - culturale.
- **LEZIONI FUORI SEDE:** sono comprese in queste iniziative tutte le opportunità che colgono le offerte di uso didattico del territorio, utili al proseguimento degli obiettivi del piano di lavoro. Esse sono da considerare vere e proprie lezioni fuori sede e non concorrono pertanto a definire il limite ordinario delle sei giornate annuali. Sono occasioni che devono essere motivate facendo sempre riferimento al piano di lavoro didattico; esse riguardano per esempio la visita a mostre, attività sportive, esposizioni non prevedibili all'inizio dell'anno scolastico.

Art. 4 Criteri generali

La programmazione di tutte le tipologie di cui all'art. 3 deve tenere conto dei seguenti criteri:

- a) la valenza educativa e didattica delle uscite va esplicitata nelle programmazioni e nelle relazioni dei Consigli di classe o di interclasse e le mete proposte devono essere coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa;
- b) le proposte devono inoltre tenere conto dell'età degli alunni e del costo. Il Consiglio di classe/interclasse presterà particolare attenzione a che la spesa prevista consenta a tutti gli alunni di partecipare all'iniziativa proposta.
- c) Nella scelta delle mete è bene tener presente le possibilità offerte dal territorio limitrofo.
- d) Per le classi di livello parallelo si programmeranno nel limite del possibile le stesse uscite didattiche; qualora non si verificano le condizioni di partecipazione (disponibilità accompagnatori, raggiungimento del numero minimo di partecipanti ...) ciascun Consiglio potrà organizzarsi autonomamente.

Le uscite nell'ambito del territorio comunale per ricerche, rilevazioni, interviste ecc. non necessitano di autorizzazione da parte del Consiglio d'Istituto e vengono autorizzate dai genitori in modo generico ad inizio anno scolastico previa comunicazione al DS.

Art. 5 Destinatari e durata dei viaggi

- a) La programmazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione a favore degli alunni della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto **dovrà seguire le seguenti modalità:**
- **Le classi dell'Infanzia** potranno effettuare uscite didattiche sul territorio in orario scolastico e/o della durata di un giorno;
 - **Le classi I, II, III, IV della Primaria** potranno effettuare uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico e/o della durata di un giorno;
 - **Le classi della V Primaria e I e II della secondaria** potranno effettuare uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico e/o della durata di un giorno; potranno inoltre effettuare un viaggio di istruzione con un massimo di 1 pernottamento;
 - **Le classi III della Secondaria di primo grado** potranno effettuare uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico e/o della durata di un giorno; potranno inoltre effettuare un viaggio di istruzione con un massimo di 3 pernottamenti.
- b) La partecipazione dei genitori degli alunni potrà essere consentita solo in casi particolari e a condizione che non comporti oneri a carico del bilancio dell'Istituto e che gli stessi si impegnino a partecipare alle attività programmate per gli alunni.

Art. 6 Destinazioni

In via generale, è consigliabile seguire il criterio della maggior vicinanza della meta prescelta, in modo da temperare gli inderogabili obiettivi formativi del viaggio con le esigenze, non trascurabili, di contenimento della spesa. Per le visite guidate la distanza dalla sede scolastica deve essere tale da potersi coprire agevolmente evitando di viaggiare in ore notturne, privilegiando la conoscenza graduale del territorio.

Art. 7 Partecipazione della classe

- a) Data la particolare valenza didattica, è auspicabile la partecipazione di tutta la classe all'uscita; in ogni caso la realizzazione delle visite e dei viaggi organizzati per le classi è condizionata:
- per la scuola primaria dalla partecipazione di non meno di 2/3 della classe, salvo particolari motivi che saranno valutati di volta in volta
 - per la scuola secondaria di primo grado dalla partecipazione dei 2/3 degli alunni complessivi della classe, salvo particolari motivi che saranno valutati di volta in volta;
- b) Fanno eccezione i viaggi la cui programmazione contempli la partecipazione di studenti, appartenenti a classi diverse, ad attività teatrali, cinematografiche, musicali etc., nonché i viaggi connessi ad attività sportive agonistiche;
- c) Le uscite programmate all'interno di un progetto d'Istituto rivolto ai gruppi di alunni prescindono da qualunque vincolo di percentuale minima di partecipazione; gli allievi che non partecipano all'uscita sono tenuti alla frequenza: saranno inseriti ove possibile in classi parallele e dovranno giustificare l'eventuale assenza da scuola;
- d) Il Dirigente Scolastico, in sintonia con quanto deliberato dal Consiglio di classe/interclasse, sulla base di situazioni oggettive, può non ammettere ai viaggi studenti che per il comportamento scorretto risultino inaffidabili e possano creare particolari problemi per la vigilanza.
- e) I docenti che non partecipano al viaggio sono a disposizione nel loro orario di servizio.

Art. 8 Durata e periodo

Considerata l'opportunità che per il completo svolgimento dei programmi d'insegnamento non vengano sottratti tempi eccessivi alle normali lezioni in classe, viene indicato in 5 giorni il periodo massimo utilizzabile per i viaggi di istruzione e in sei uscite per le visite guidate e per le attività sportive.

Art. 9 Modalità organizzative

a) Il Collegio docenti delibera le visite guidate e i viaggi d'istruzione sulla base delle proposte dei Consigli di classe/ interclasse/ intersezione, dopo averne verificato la congruità con gli indirizzi del POF (mese ottobre/novembre).

b) I Docenti che costituiranno la Commissione Viaggi e Visite d'istruzione saranno incaricati annualmente dal Dirigente Scolastico, su indicazione del Collegio Docenti, di coordinare visite e viaggi d'istruzione. Essi provvederanno a raccogliere le proposte dei vari Consigli di classe/interclasse e formuleranno nei Consigli di Classe di novembre, il piano annuale dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate, che verrà, quindi, sottoposto per l'approvazione al Consiglio d'Istituto.

c) Per ogni visita didattica o viaggio d'istruzione dovrà essere individuato un docente referente che si prenderà in carico tutti i seguenti aspetti organizzativi e didattici:

- proposta al Consiglio di classe, interclasse o dipartimenti disciplinari per la motivata delibera; le delibere devono fare riferimento alla programmazione coordinata di inizio d'anno e devono contenere tutti gli estremi dell'iniziativa;
- prenotazione di musei, teatri, ecc.;
- consegna al Dirigente del modulo di richiesta protocollato di autorizzazione della visita didattica e/o viaggio di istruzione con il programma analitico;
- consegna e ritiro dei moduli di autorizzazione sottoscritti dai genitori; i moduli devono essere compilati in ogni loro parte;
- controllo dei documenti di identificazione degli alunni.

Per ogni uscita sarà richiesta ai genitori/tutori una adesione/autorizzazione vincolante per la partecipazione alla stessa. In assenza di tale autorizzazione gli alunni sono obbligati alla frequenza scolastica. I docenti dovranno consegnare in presidenza tutte le autorizzazioni e in allegato copia della richiesta di uscita firmata dai docenti accompagnatori.

Il costo complessivo della visita e/o viaggio sarà suddiviso tra gli alunni partecipanti e sarà a totale carico delle famiglie, che provvederanno ad effettuare il versamento relativo secondo le modalità ed entro i limiti indicati dall'Istituto. Nel caso di alunno aderente, che non possa partecipare alla visita per sopraggiunti motivi, l'Istituto potrà restituire soltanto la parte non ancora impegnata, ma non la parte relativa al trasporto calcolato in base alle adesioni.

Art. 10 Accompagnatori

a) È necessario che gli accompagnatori vengano individuati tra i docenti appartenenti alle classi frequentate dagli alunni (salvo casi eccezionali da valutare) e siano preferibilmente di materie attinenti alla finalità del viaggio;

b) Nei viaggi finalizzati allo svolgimento di attività sportive, la scelta degli accompagnatori cadrà sui docenti di educazione fisica, con l'eventuale integrazione di docenti di altre materie cultori dello sport interessato o in grado per interessi e prestigio di aggiungere all'iniziativa una connotazione socializzante e di promuovere un contatto interdisciplinare che verifichi il binomio cultura-sport;

c) Per i viaggi all'estero, si deve curare che almeno uno degli accompagnatori possieda un'ottima conoscenza della lingua del Paese da visitare;

d) L'incarico di accompagnatore comporta l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del Codice Civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della Legge 11 luglio 1980, n. 312;

e) Gli accompagnatori, in particolare il capogruppo, dovranno accertarsi che le strutture ospitanti rispettino tutti i requisiti previsti dalla vigente normativa in tema di sicurezza (DL 81/08); devono, inoltre, essere in numero tale da garantire la sicurezza degli alunni (uno ogni 15 alunni, uno ogni due alunni portatori di handicap, fatto salvo il rapporto 1:1 e/o assistente per i casi più gravi). Comunque gli accompagnatori non possono essere mai inferiori a due;

Gli alunni portatori di handicap, salvo diversa delibera del Consiglio di Classe, saranno accompagnati da docenti aggiuntivi in ragione del rapporto docenti di sostegno/alunni H, applicato nei singoli casi dal G.L.H. d'Istituto.

In casi particolari si può prevedere la presenza di personale A.T.A. e/o di genitori;

f) Per la programmazione iniziale dei viaggi d'istruzione è necessario avere docenti accompagnatori di riserva.

Qualora dopo l'approvazione avvengano cambi di docenti, il coordinatore dell'iniziativa provvederà con urgenza ad aggiornare l'elenco degli accompagnatori con comunicazione scritta al Dirigente;

g) I docenti accompagnatori, a viaggio d'istruzione concluso, sono tenuti a redigere opportuna relazione e ad informare gli organi collegiali ed il Dirigente scolastico, per gli interventi del caso, degli inconvenienti verificatisi nel corso del viaggio con riferimento anche al servizio fornito dall'agenzia o ditta di trasporto.

Art. 11 Procedura da rispettare per i viaggi con pernottamenti

L'organizzazione dei viaggi d'istruzione programmati per i mesi di marzo/maggio deve rispettare la seguente procedura:

- ✓ itinerari, periodo approssimativo, nominativi docenti accompagnatori, nominativi docenti supplenti fissati al Consiglio di novembre/dicembre;
- ✓ dicembre: sondaggio ed informativa alle famiglie;
- ✓ domanda al Dirigente entro e non oltre la fine di dicembre e inoltre richiesta di almeno cinque preventivi per definire i costi.

Art. 12 Parte economica-amministrativa

Le attività extra scolastiche sono gestite con il bilancio dell'Istituto. I pagamenti avvengono dietro presentazione della fattura e secondo le modalità contrattuali o su presentazione di regolari giustificativi. Per l'individuazione del vettore, all'inizio di ogni anno scolastico sono richiesti almeno tre preventivi a diverse Ditte di trasporto o Agenzie di viaggio. L'incarico sarà affidato e confermato per iscritto, solo dopo l'approvazione del Piano annuale da parte del Consiglio di Istituto. Fatto salvo la documentazione prevista dalle norme di garanzia e sicurezza, verrà aggiudicato il servizio alla Ditta che fornirà il miglior rapporto qualità/prezzo. La Ditta o l'Agenzia dovrà essere in regola con la normativa vigente. Se prima della partenza la documentazione del mezzo di trasporto non risulta regolare e il personale non è provvisto della richiesta abilitazione, il viaggio deve essere annullato e le quote versate dovranno essere integralmente rese dalla Ditta per la conseguente restituzione agli alunni. Agli accompagnatori è corrisposta l'indennità di missione secondo la contrattazione d'Istituto.

Le quote spettanti alla agenzia incaricata per il viaggio saranno raccolte dai rappresentanti dei genitori e versate in banca con bonifico sul conto corrente della scuola. Le quote relative all'ingresso nei luoghi dell'itinerario sono invece trattenute dal docente responsabile della visita.

Art. 13 Regole di comportamento durante il viaggio

a) I partecipanti ai viaggi d'istruzione sono tenuti ad osservare con la massima scrupolosità, pena sanzioni disciplinari al rientro, le seguenti regole:

- comportarsi in modo irreprensibile sia sui mezzi di trasporto sia nei luoghi oggetto delle visite;
- non allontanarsi dal gruppo, senza il permesso del professore responsabile;
- osservare con la massima scrupolosità gli orari stabiliti dal docente responsabile;
- tenere ovunque, specialmente negli alberghi, un contegno corretto senza recare danno alle cose né disturbo alle persone; eventuali danni saranno risarciti da coloro che li avranno causati;
- rispettare tutte le norme stabilite dalla direzione degli alberghi e dagli accompagnatori;
- rispettare adeguate norme di igiene fisica atte a garantire le migliori condizioni per l'aspetto culturale del viaggio: tali norme dovranno essere discusse e sottoscritte da ogni partecipante prima della partenza.

b) Per eventuali danni si riterranno valide le regole e le sanzioni previste dal Regolamento disciplinare d'Istituto. Di conseguenza eventuali danni saranno risarciti dalle famiglie.

c) Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività previste dal programma del viaggio, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome.

d) Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari in sede. Sarà comunque compito del Consiglio valutare il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante i viaggi d'istruzione. Il Consiglio di Classe potrà disporre la non ulteriore partecipazione delle classi o di singoli alunni a successivi viaggi d'istruzione.

Art. 14 ORGANI COMPETENTI per gli ADEMPIMENTI

a) Il **Consiglio di Intersezione /Interclasse/Classe** elabora annualmente:

- individuazione degli itinerari e del programma di viaggio sulla base delle specifiche esigenze didattiche e educative
- individuano dei docenti accompagnatori ed eventuali supplenti disponibili
- scelta della meta e periodo di effettuazione del viaggio d'istruzione

b) **Collegio** dei Docenti elabora ed esamina annualmente il Piano delle Uscite, che raccoglie le proposte di visite guidate e di viaggi d'istruzione presentate dai Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione, approva il Piano delle Uscite dopo averne verificata la coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa (POF)

c) **Famiglie** Vengono informate tempestivamente ed esprimono il consenso e l'autorizzazione in forma scritta alla partecipazione del figlio (specifica per ogni visita guidata e di viaggio di istruzione; annuale per l'insieme delle uscite didattiche sul territorio). • Sostengono economicamente il costo delle uscite.

d) **Commissione Viaggi d'Istruzione**

- Provvede all'indagine di mercato attraverso lettera d'invito ad almeno cinque ditte, necessaria per acquisire la migliore offerta per l'uso di mezzi di trasporto per spostamenti di durata giornaliera.
- Effettua una procedura in economia ex art. 125 del codice appalti per individuare la ditta cui affidare l'organizzazione dei viaggi d'istruzione di durata superiore a un giorno.
- Definisce, in collaborazione con il Collegio docenti, con i Consigli di classe e d'intersezione gli itinerari delle visite e dei viaggi da effettuare per tutte le classi nell'anno scolastico in corso coerentemente con il POF.
- Definisce tempi e modalità di espletamento dei viaggi.

e) **Consiglio d'Istituto**

- Verifica l'applicabilità e l'efficacia del presente regolamento che determina i criteri e le linee generali per la programmazione e attuazione delle iniziative proposte.
- Propone e decide eventuali variazioni al presente Regolamento
- Esprime parere consultivo sul Piano delle Uscite, presentato e approvato dal Collegio dei Docenti, verificandone la congruenza con il presente Regolamento.

f) **Dirigente Scolastico**

- Controlla la fattibilità del piano sotto l'aspetto didattico, organizzativo ed economico.
- Autorizza le uscite/visite didattiche/viaggio d'istruzione.
- Conferisce l'incarico ai docenti accompagnatori. I docenti accompagnatori firmano la dichiarazione di assunzione di responsabilità, mediante la quale dichiarano di essere a conoscenza dell'obbligo di sorveglianza di loro competenza.
- Gli alunni partecipanti ai Viaggi d'Istruzione devono portare con sé il tesserino sanitario e un documento d'Identità. I docenti dovranno portare con sé:
- l'elenco degli alunni partecipanti,
- l'elenco dei numeri telefonici dei genitori degli alunni,
- il materiale di pronto soccorso (termometro, tachipirina, enterogermina, cerotti, disinfettante, ecc.)

Per ogni visita guidata/viaggio d'istruzione uno dei docenti accompagnatori funge da **responsabile del viaggio**. Il capocomitiva garantisce il rispetto del programma e assume le opportune decisioni nei casi di necessità. Consulta tempestivamente il Dirigente Scolastico ogni volta si renda opportuno o necessario. Vigila sulla corretta applicazione delle norme sulla sicurezza da parte del gestore del mezzo di trasporto e delle strutture ospitanti.

Art. 15 Disposizioni finali

- a) Il presente regolamento è approvato dal Consiglio di Istituto, su parere vincolante del Collegio dei docenti per quanto riguarda gli aspetti pedagogico - didattici.
- b) Il presente regolamento è in vigore dall'a.s. 2014/15 a tempo indeterminato e potrà essere modificato in qualsiasi momento da parte degli organi collegiali che l'hanno approvato.
- c) Il presente Regolamento sarà pubblicato sull'albo online del sito dell'Istituto. I docenti coordinatori avranno cura di illustrarlo agli studenti e alle famiglie nella fase iniziale dell'anno scolastico.
- d) Il presente Regolamento costituisce parte integrante del POF d'Istituto.

ALLEGATI

ALLEGATO A: scheda di programmazione uscite didattiche e visite guidate

ALLEGATO B: scheda di viaggio d'istruzione

ALLEGATO C: scheda di richiesta di autorizzazione di uscita/visita/viaggio

ALLEGATO D: richiesta di autorizzazione alle famiglie per visite guidate sul territorio in orario scolastico per tutto l'anno scolastico (vedi Diario Scolastico)

ALLEGATO E: benessere per uscita didattica e viaggio d'istruzione (vedi Diario Scolastico)

ALLEGATO F: conferimento incarico accompagnatore visita guidata cui si allega copia dell'elenco degli studenti

Allegato A

Programmazione Uscite Didattiche e Visite Guidate A.S. 2016-2017

SCUOLA _____ DI _____ CLASSE _____ SEZ _____

PROPOSTE VISITE GUIDATE (8.30-13.00)

DATA PREVISTA/Periodo	ITINERARIO	OBIETTIVI DIDATTICO- EDUCATIVI

PROPOSTE VISITE GUIDATE (8.30-19.00)

DATA PREVISTA/Periodo	ITINERARIO	OBIETTIVI DIDATTICO- EDUCATIVI

Allegato B

**PROPOSTE VIAGGIO D' ISTRUZIONE
A.S. 2016-2017**

SCUOLA _____ DI _____ CLASSE _____ SEZ _____

DATA PREVISTA/ Periodo	ITINERARIO	DOCENTI ACCOMPAGNATORI DISPONIBILI	DOCENTI ACCOMPAGNATORI DI RISERVA

Allegato C

Al Dirigente Scolastico

Prot. N.

**Richiesta autorizzazione
Uscita didattica/visita guidata/viaggio d'istruzione**

Classe: _____ Scuola _____

Meta/itinerario: _____

Docente referente: _____

Docenti accompagnatori: _____

DATA: _____

Mezzo di trasporto da utilizzare: _____

Orario di partenza: _____

Orario previsto di rientro: _____

N. Alunni partecipanti: _____

Costo del Trasporto: _____ Costo per Alunno _____

Costo eventuali Ingressi: _____

Organo/Soggetto che propone l'Attività: _____

OBIETTIVI CULTURALI E DIDATTICI DELL'USCITA/VISITA/VIAGGIO:

Il docente-referente

Visto, si autorizza

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Anna Rita Carati

